

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	BI-QEM SPECIALTIES SPA
Denominazione dello stabilimento	BI-QEM SPECIALTIES SPA Stabilimento di Buccino
Regione	CAMPANIA
Provincia	Salerno
Comune	Buccino - Zona Industriale Buccino (SA)
Indirizzo	Zona Industriale Buccino (SA)
CAP	84021
Telefono	0828 957272
Fax	0828 957423
Indirizzo PEC	bi-qemspecialties@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Milano
Indirizzo	via Saffi, 27
CAP	20123
Telefono	0331 83651
Fax	0331 836565
Indirizzo PEC	bi-qemspecialties@legalmail.it
Gestore	Remigio Perillo
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Campania	Aoo Regione Campania	Via S. Lucia, 81 80132 - Napoli (NA)	urp@pec.regione.campania.it agc05.sett01@pec.regione.campania.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE SALERNO	Localita' S. Eustachio 84131 - Salerno (SA)	com.salerno@cert.vigilfuoco.it com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA	Via Leopoldo Tarantini, 1 80143 - Napoli (NA)	dir.campania@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - SALERNO	Palazzo Viminale 84100 - Salerno (SA)	protocollo.prefsa@pec.interno.it
COMUNE	Comune di Buccino	Ufficio Protocollo	Piazza Municipio 1 84021 - Buccino (SA)	protocollo@pec.comune.buccino.sa.it
ARPA			Via Vicinale S. Maria Del Pianto, C. Polifunzionale Torre 1 80143 - Napoli (NA)	direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it info@arpacampania.it

Quadro 2
 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	Regione Campania	Decreto Dirigenziale regione Campania n.60	2012-03-26
Ambiente	Bonifica (D.Lgs. 152/2006)	Regione Campania	Decreto Dirigenziale regione Campania n.62	2017-05-26
Ambiente	ISO14001	Certiquality	Certificato N. 2385	2020-10-29

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

X Lo stabilimento non e' stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'art. 27 del presente decreto

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:07/01/2020

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
CAMPANIA/Salerno/Buccino	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Case Sparse	Case sparse	500	N
Case Sparse	case sparse	1.300	E
Case Sparse	case sparse	1.500	SE
Case Sparse	case sparse	1.300	NO

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Zona industriale Buccino	0	

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Scuole/Asili	Scuola elementare	500	N
--------------	-------------------	-----	---

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Depuratori	Depuratore consortile dell'area industriale ASI	1.300	O

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	Strada Europea E847	600	N
Strada Provinciale	Strada Provinciale SP37b	1.600	NE

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Rete ferroviaria tradizionale	600	NE

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	3 Fiume Bianco	200	S
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fiume Tanagro	1.500	SO

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:			
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso	

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

L'attività dello Stabilimento consiste nella produzione e commercializzazione di concianti al cromo, disperdenti e tannini sintetici per l'industria chimica e conciaria e nella produzione di additivi per cementi e calcestruzzi, lattici e agrochemicals. In sintesi le principali aree dello Stabilimento:

Zona di scarico autocarri e autobotti: Le zone di scarico delle diverse materie prime che arrivano all'impianto sia nello stato liquido sia nello stato solido sono prossime rispettivamente ai magazzini e ai serbatoi di destinazione e sono separate dal resto dell'impianto. In particolare l'area di scarico e immagazzinamento dei sacchi di bicromato è segregata e prossima all'area di dissoluzione.

Stoccaggio materie prime e prodotti finiti liquidi: Tutte le materie prime e prodotti finiti liquidi sono stoccati in serbatoi debitamente progettati e ubicati in bacini di contenimento. I serbatoi di materie tossiche sono dotati di linee fisse per la fase liquida e la fase vapore. Eventuali sovrappressioni sono abbattute in appositi sistemi scrubber ad umido.

Il bicromato è stoccato e dissolto in apposita area; successivamente viene stoccato in serbatoi i cui bacini di cemento armato sono ulteriormente impermeabilizzati con resine specifiche.

Reparto reattori, resine e miscele: Il reparto reattori è destinato alla produzione di PMNS, Tannini sintetici, Cromo sintani, Concianti Cromo Modificati (CCM) e poliacrilati. L'alimentazione dei reattori delle materie prime avviene mediante linee fisse dedicate. Il carico è gestito da sala controllo attraverso appositi PLC. Gli impianti seguono cicli automatici definiti in base alle ricette di produzione.

Reparto SBC: Nel reparto SBC (produzione solfato basico di cromo), si utilizza il bicromato di sodio e l'anidride solforosa. Il bicromato soluzione viene inviato all'impianto SBC tramite linee fisse con doppia camicia e specule di ispezione. Per contatto con la SO₂ attraverso 4 colonne di reazione, il bicromato si trasforma in solfato basico di cromo.

Area Essiccamento: sempre nel reparto reattori sono presenti due essiccatori per polveri bianche (tannini, PMNS, resine, etc..) e per le polveri verdi (a base di solfato basico di cromo).

All'essiccamento segue direttamente l'insacco e la pallettizzazione dei prodotti attraverso sistemi automatici.

Magazzino: lo stabilimento dispone di un magazzino per prodotti finiti e materie prime confezionate.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Fenolo**

PERICOLI PER LA SALUTE - tossico se ingerito, per contatto con la pelle e se inalato. provoca grandi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, sospettato di provocare alterazioni genetiche, sospettato provocare danno agli organi in caso di esposizione prolungata, tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Decaidronaftalina**

PERICOLI PER LA SALUTE - liquidi e vapori infiammabili, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, Tossico se inalato, Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Anidride solforosa**

PERICOLI PER LA SALUTE - Tossico se inalato, Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, Corrosivo per le vie respiratorie.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Formaldeide**

PERICOLI PER LA SALUTE - letale se inalato, tossico se ingerito o a contatto con la pelle, provoca grandi ustioni cutanee e gravi lezioni oculari, può provocare una reazione allergica, può provocare il cancro, sospettato provocare alterazioni genetiche, può irritare le vie respiratorie.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Bicromato di sodio**

PERICOLI PER LA SALUTE - può provocare un incendio, comburente, tossico se ingerito, nocivo per contatto con la pelle, letale se inalato, provoca grandi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può provocare una reazioni allergica cutanea, può nuocere al feto o alla fertilità, può provocare alterazioni genetiche, può provocare il cancro, provoca danni agli organi in casi di esposizione prolungata, molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Decaidronaftalina**

PERICOLI FISICI - liquidi e vapori infiammabili, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, Tossico se inalato, Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- **ALTRO - Bicromato di sodio**

PERICOLI FISICI - può provocare un incendio, comburente, tossico se ingerito, nocivo per contatto con la pelle, letale se inalato, provoca grandi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può provocare una

reazioni allergica cutanea, può nuocere al feto o alla fertilità, può provocare alterazioni genetiche, può provocare il cancro, provoca danni agli organi in casi di esposizione prolungata, molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Fenolo

PERICOLI PER L AMBIENTE - tossico se ingerito, per contatto con la pelle e se inalato. provoca grandi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, sospettato di provocare alterazioni genetiche, sospettato provocare danno agli organi in caso di esposizione prolungata, tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Decaidronaftalina

PERICOLI PER L AMBIENTE - liquidi e vapori infiammabili, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, Tossico se inalato, Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Bicromato di sodio

PERICOLI PER L AMBIENTE - può provocare un incendio, comburente, tossico se ingerito, nocivo per contatto con la pelle, letale se inalato, provoca grandi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può provocare una reazioni allergica cutanea, può nuocere al feto o alla fertilità, può provocare alterazioni genetiche, può provocare il cancro, provoca danni agli organi in casi di esposizione prolungata, molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Naftalene

PERICOLI PER L AMBIENTE - solido infiammabile, può provocare il cancro se inalato, nocivo se ingerito, molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Ammoniaca

PERICOLI PER L AMBIENTE - può essere corrosivo per i metalli, provoca grandi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può irritare le vie respiratorie, molto tossico per gli organismi acquatici

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Dispersione tossica

Effetti potenziali Salute umana:

possibili danni a cui potrebbero essere esposti i soggetti presenti sono quelli conseguenti a esposizione a sostanze tossiche

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

Se fuori casa:

- cercare riparo nel locale al chiuso più vicino.

Se in auto:

- allontanarsi in direzione opposta allo stabilimento; astenersi dal fumare;
- non recarsi sul luogo dell'incidente;
- sintonizzarsi sulle radio locali che potrebbero trasmettere informazioni in emergenza.

Se in casa o rifugiati al chiuso:

- non usare ascensori;
 - astenersi dal fumare;
 - chiudere le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati;
 - fermare i sistemi di ventilazione o di condizionamento;
 - si recano nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche, evitando assolutamente gli scantinati:
assenza di finestre, posizione nei locali più interni dell'abitazione, disponibilità di acqua, presenza di muri;
 - prestare la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;
 - non usare il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici;
 - sintonizzarsi sulle radio locali che potrebbero trasmettere informazioni in emergenza;
- attendere che venga diramato il segnale di cessato allarme.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Il sistema di comunicazione dell'allarme alla popolazione è costituito da sirena di allarme

Presidi di pronto intervento/soccorso:

DPI, cassetta di primo intervento.